

VOLONTARIATO CIVICO



Il volontariato e l'associazionismo sono grandi risorse per Erba e l'amministrazione Comunale si è da sempre impegnata per promuoverne lo sviluppo e favorirne l'impegno, rispettandone l'autonomia. Chi dedica il proprio tempo per aiutare gli altri e la propria comunità non lo fa per rimediare alle carenze dei poteri pubblici, ma piuttosto perché questo è il modo più efficace per far crescere una società unita e più giusta.

In questo senso è giusto parlare di volontariato civico, un modo per essere protagonisti di una comunità cittadina che vuole crescere insieme, attenta ai problemi di tutti.

Negli ultimi anni molte esperienze di volontariato civico si sono intrecciate con le iniziative pubbliche: una fra tutte

L'Associazione Mani Aperte, che opera sul territorio dal dicembre 2004, il cui il compito primario è la gestione di alloggi di prima accoglienza e di una mensa di solidarietà per persone che vivono situazioni di disagio e povertà.

La Mensa di Solidarietà, sita in via Como a Erba, è attiva tutti i giorni feriali dal lunedì alla domenica dalle 19 alle 20 ed accoglie ogni sera dai 15 alle 20 persone. Oltre ad offrire un pasto caldo e un luogo accogliente, la mensa cerca di essere soprattutto un punto di incontro e di condivisione: un luogo dove parlare ed essere ascoltati oltre a quando possibile indirizzati ad altre realtà del territorio che possano in qualche modo aiutare "proprio in questi giorni abbiamo raggiunto un obiettivo importante: aprire la mensa tut-

ti i giorni della settimana - ci riferisce Roberto Gaffuri, presidente dell'associazione - Eravamo partiti con tre sere nel 2005, siamo passati a cinque sere nel 2006, poi a sei nel 2007 e ora, dopo tre anni dall'apertura, siamo arrivati alla copertura di tutte le sere della settimana."

L'accesso alla mensa è totalmente libero e gratuito.

Agli utenti viene rilasciato un tesserino, rinnovato mensilmente, che dà diritto all'accesso in mensa.

Gli ospiti devono fornire esclusivamente nome, cognome e nazionalità per fini statistici. Le persone vengono all'associazione indirizzate dal centro d'ascolto della Caritas, dai comuni, dalle parrocchie, oppure per semplice passaparola.